

"La lotta contro la zanzara tigre e la processionaria deve vedere impegnata non solo la pubblica amministrazione, ma anche i singoli cittadini. L'amministrazione comunale, infatti, è competente ad intervenire in maniera mirata esclusivamente nelle aree pubbliche (fogne, giardini, caditoie). Quest'anno sono già stati effettuati alcuni interventi ed altri, a cadenza periodica, saranno nuovamente eseguiti.

Tali misure tuttavia rischiano di perdere efficacia se i cittadini non le affiancano assumendo comportamenti virtuosi: un sottovaso d'acqua o un bidone d'acqua può vanificare le disinfestazioni.

E' indispensabile che ognuno non aspetti gli interventi del Comune e adotti semplici e necessari accorgimenti perché il complesso delle azioni pubbliche e private ottenga buoni risultati.

Gestire correttamente le aree private e controllarle puntualmente può contribuire a ridurre disagi ai cittadini e ad evitare rischi per le persone e gli animali.

Buona prevenzione a tutti!"

L'Amministrazione comunale

Chi è la zanzara tigre?

Chiamata zanzara tigre a causa delle strisce bianche che attraversano il suo corpo, la zanzara *Aedes albopictus* è originaria delle foreste tropicali e ha raggiunto l'Europa attraverso i collegamenti commerciali. E' stata rinvenuta in Italia nel 1990. Il suo sviluppo è stato favorito dalle mutate condizioni climatiche. Trova il suo habitat naturale nelle piccole raccolte d'acqua (orti, giardini, terrazze). Ha un ciclo di circa 4-5 settimane. E' particolarmente diffusa da aprile a ottobre. Si nutre di liquidi zuccherini delle piante e della frutta matura. Le punture più fastidiose sono provocate da esemplari femmine.

Info: Ufficio Ambiente 055 8256339

**CONOSCERE
PER PREVENIRE
E CONTENERE**

Info: Ufficio URP 055 8256224

Caratteristiche della processionaria

La presenza di questi insetti defogliatori rappresenta, oltre che un problema ecologico, anche un pericolo per gli esseri umani e per gli animali. Le larve possiedono, sul loro dorso, una quantità enorme di peli urticanti, usati come armi di difesa quando percepiscono il minimo pericolo. Lanciati nell'ambiente, gli urticanti possono ancorarsi alla cute, conficcandosi ad esempio negli occhi con forti sensazioni di prurito. I nidi sono dislocati di solito sul tronco o alla base dei rami principali di piante di querce e di pini. Si muovono e vivono in gruppo. La parte della foglia consumata si presenta di colore grigio-marroncino.



Comune di San Casciano in Val di Pesa

Informare e Prevenire



**lotta integrata
per combattere**

**zanzare e
processionarie**

ZANZARA TIGRE

STOP!

PROCESSIONARIA

**Come ostacolare
la loro presenza**

**Istruzioni e
consigli pratici
per i cittadini**



www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

STOP ALLA ZANZARE TIGRE

Lotta integrata

Per rendere efficace la lotta alla zanzara tigre è necessaria la collaborazione di tutti.

Gli interventi attuati dal Comune nelle aree pubbliche sono importanti ma non sufficienti ad arginare la diffusione.

Ciascuno di noi deve supportarlo mettendo in pratica nelle proprie aree puntuali azioni integrative.

Come? Accogliendo l'invito alla sensibilizzazione, a seguire una serie di consigli e ad attenersi ad alcune norme che permettono di applicare misure preventive e comportamenti responsabili, virtuosi e utili a combattere il fenomeno.

Ricorda: è fondamentale che ciascuno agisca autonomamente. Solo con l'attenzione di tutti possiamo sperare di ottenere un generale vantaggio per la collettività.

DECALOGO ANTI-ZANZARA

- I** Eliminare tutti i ristagni e mantenere vuoti i sottovasi;
- II** Diffondere nelle caditoie e/o nei depositi d'acqua prodotti antilarvali (da acquistare presso farmacie e negozi specializzati)*;
- III** Coprire con rete antizanzara i depositi d'acqua che, utilizzati per uso irriguo, non possono essere svuotati;
- IV** Immettere nelle vasche ornamentali predadori di uova di insetti (alborelle, pesci rossi);
- V** Prima di partire per le vacanze svuotare vasche e sottovasi;
- VI** Evitare la formazione di raccolte d'acqua anche in luoghi poco accessibili (sotterranei, cantine, intercapedini);
- VII** Pulire periodicamente le grondaie evitando ristagni d'acqua;
- VIII** Installare zanzariere alle finestre;
- IX** Applicare reti antizanzara alle aperture d'aerazione;
- X** Pulire periodicamente i tombini nei cortili privati e controllare il corretto funzionamento della sifonatura.

***Nota bene: è possibile ritirare gratuitamente i prodotti antilarvali anche presso l'ufficio ambiente del Comune.**

STOP ALLA PROCESSIONARIA

Fermarla si può

Il fenomeno della processionaria del pino è un problema ecologico da gestire anche in questo caso insieme. Si possono ottenere buoni risultati adottando precauzioni in tutti i periodi dell'anno e mettendo in atto precisi interventi di difesa.

Precauzioni

Autunno-inverno. Da fine autunno all'inizio della primavera è opportuno non avvicinarsi a larve o nidi ed evitare di sostare sotto le piante infestate.

Primavera. All'inizio della primavera, quando si possono osservare con particolare frequenza le processioni di larve lungo i tronchi o sul terreno, occorre evitare di avvicinarsi o di cercare di raccogliere e uccidere i bruchi con strumenti inadeguati (scope, rastrelli, etc.).

INTERVENTI FAI DA TE

In autunno (larve prive di peli urticanti)

Si possono applicare *interventi meccanici* (asportazione e bruciatura dei prenidii), *interventi con bioinsetticidi* (trattamento delle piante con prodotti specifici) e *interventi con insetticidi chimici* (trattamento delle piante infestate da parte di personale specializzato ed autorizzato).

In inverno e primavera (larve nei nidi con peli urticanti)

Si possono attuare *interventi meccanici* (taglio ed abbruciamento dei nidi da parte di personale munito di idonea attrezzatura protettiva su pini giovani e nelle aree verdi urbane e periurbane).

In estate (nidi vuoti)

Gli interventi da realizzare sono quelli *meccanici*. Poiché i vecchi nidi vuoti contengono peli urticanti è consigliabile la loro asportazione con le usuali precauzioni.

Controlla le piante nel tuo giardino e intervieni!